

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con deliberazione G.M. n. 104 del 16.12.2009 sono stati predisposti, a norma dell'art. 174, 1° e 2° comma, del dlgs.267/00, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2010/2012 a cui risultavano allegati gli atti di cui all'art.172 del T.U.E.L.;
- che tali schemi sono stati trasmessi nei termini al Revisore dei Conti per l'espressione del relativo parere, rilasciato in data 18.12.2009;
- che, ai sensi dell'art.4 del vigente regolamento di contabilità e in conformità all'art.174 del dlgs.267/00, con nota n. 8970 in data 18.12.2009 è stata comunicata l'avvenuta adozione ai membri del Consiglio comunale con avviso di deposito, con l'avvertenza che eventuali proposte di emendamenti potevano essere presentate entro il 27.12.2009;
- che entro il suddetto termine non è pervenuta agli uffici alcuna proposta di emendamento;
- che con deliberazione n. 86 del 21.10.2009 la G.M. ha dato atto che non sono previste nel triennio 2010/2012 opere superiori a 100.000,00 euro e che pertanto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 128 del D.L.gvo 12.04.2006, n. 163 e art. 14 della legge 11.02.1994, n. 109 non vige l'obbligo dell'adozione di programmi triennali ed elenchi annuali dei lavori;

RILEVATO che al bilancio è allegato il conto del bilancio dell'esercizio 2008, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 21.04.2009 e che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 30.12.1992, n. 504, come da certificazione allegata al conto stesso;

PRESO ATTO:

- CHE l'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93 del 27.05.2008 convertito in Legge n. 126 in data 24.07.2008 dispone che *“ dalla data di entrata del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, addizionali, delle aliquote ovvero, maggiorazioni..”*
- CHE l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112 in data 25.06.2008, convertito in legge n. 133 in data 06.08.2008 dispone : *“ resta confermata per il triennio 2009 – 2011 , ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello stato di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27.05.2008 n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24.7.2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)“ ;*
- CHE, pertanto, la G.M., con proprie deliberazioni dal n. 96 al n. 103, in data 16.12.2009 ha confermato le tariffe in essere;
- CHE questo ente non ha in programma gli adempimenti di cui alle leggi 18.04.1962, n. 167; 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, riguardanti le cessioni di aree e di fabbricati;
- CHE all'intervento 1.01.06.03 (CAP 238) è stato stanziato l'importo di € 3.000,00 quale spesa per incarichi di collaborazione autonoma (incarichi di studio, di consulenza e di ricerca nel settore urbanistico – territorio – ambiente) di cui all'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 24.12.2007, n. 244, sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008;

- CHE la Giunta Municipale con deliberazione n. 13 in data 18.02.2008 ha predisposto il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 comma 594 e seguente della soprarichiamata legge finanziaria.

- CHE non viene redatto il piano previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008, in quanto non rientra nel programma dell'amministrazione l'alienazione del patrimonio immobiliare;

- CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dal decreto n.119 del 04.04.2000 confermando, ai fini del contenimento delle spese della politica, la riduzione del 10%;

- CHE il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, osserva i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- CHE il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo nell'importo di € 2.287.813,00;

- CHE la gestione degli esercizi 2010/2012 è in equilibrio finanziario;

- CHE tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

- CHE per quanto riguarda le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui si dispone in relazione al prossimo esercizio;

- CHE per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme vigenti, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lvo 18.08.2000, n. 267;

- CHE per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili e dall'attuale contesto normativo, caratterizzato da un'esperata e mortificante burocratizzazione e da norme caotiche, contraddittorie e che, in definitiva, impediscono un proficuo adempimento ai compiti propri dell'Ente;

- CHE la relazione previsionale e programmatica tiene conto delle norme di indirizzo fissate dall'art. 170 del Dlgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 171 del D.Lgs. 267/2000;

- il Dlgs 163/2006 e il d.p.r.554/'99;

- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 31.05.2005, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la relazione con la quale il revisore dei Conti esprime parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale, in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 18.08.200, n. 267;

Il Sindaco illustra il bilancio elencando le voci principali di spesa dopo aver dato una descrizione generale al quadro complessivo delle entrate.

Consigliere Tognoli Francesco: “E’ un bilancio che mostra poche risorse e poca capacità di spesa, probabilmente una maggiore attenzione nel tempo avrebbe potuto dare più respiro al bilancio.”

Consigliere Moratti Giovanni Battista: “Un bilancio piatto con pochi elementi significativi”.

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’area economico finanziaria, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 9 favorevoli espressi per alzata di mano, n. 4 astenuti (Consiglieri Tognoli Francesco, Scaletti Valerio, Del Simone Paolo e Moratti Giovanni Battista);

D E L I B E R A

1)-DI APPROVARE il bilancio di previsione di questo Comune per l’esercizio finanziario 2010 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro:

E N T R A T A	COMPETENZA
TITOLO 1° - ENTRATE TRIBUTARIE	€. 892.560,00
TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, ECC....	€. 669.050,00
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	€. 351.149,00
TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONI E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMO- NIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€. 147.884,00
TOTALE ENTRATE FINALI	€. 2.060.643,00
TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€. -----
TITOLO 6° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 227.170,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 2.287.813,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€. 2.287.813,00

U S C I T A

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	€. 1.815.987,00
TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 102.021,00

TOTALE SPESE FINALI	€. 2.048.008,00
TITOLO 3° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€. 142.635,00
TITOLO 4° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€. 227.170,00

TOTALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. 2.287.813,00 ==
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€. 2.287.813,00 =====

- 2)-DI APPROVARE la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, il bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012 e gli allegati al bilancio così come individuati dall'art. 172 del Decreto Legislativo 267/2000;
- 3)-DI PRENDERE ATTO che con deliberazione n. 86 del 21.10.2009 la G.M. ha dato atto che non sono previste nel triennio 2010/2012 opere superiori a 100.000,00 euro e che pertanto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 128 del D.L.gvo 12.04.2006, n. 163 e art. 14 della legge 11.02.1994, n. 109 non vige l'obbligo dell'adozione di programmi triennali ed elenchi annuali dei lavori;
- 4)- DI APPROVARE il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma così come previsto dal comma 55 dell'art. 3 della Legge 24.12.2007, n. 244, sostituito dall'art. 46 comma 2 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008, nelle risultanze di cui all'allegato prospetto;
- 5)- DI DARE ATTO che non viene redatto il piano previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008, in quanto non rientra nel programma dell'Amministrazione comunale l'alienazione del patrimonio immobiliare;
- 6)-DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 77 bis del D.L. 93/2008, convertito in legge n. 133/2008 la G.M., con proprie deliberazioni dal n. 96 al n. 103, in data 16.12.2009, ha confermato le tariffe e le aliquote dei tributi in vigore;
- 7)-DI DARE ATTO che questo ente non ha in programma gli adempimenti di cui alle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, riguardanti le cessioni di aree e fabbricati.
- 8)-DI CORRISPONDERE, per l'anno 2010, il gettone di presenza per ogni partecipazione alle sedute di C.C. ai consiglieri, nella misura stabilita dal D.M. n. 119/2000 e pari ad € 18,08, riducendolo, ai fini del contenimento della spesa della politica, del 10% e pertanto pari ad € 16,27;

9)-DI DARE ATTO che la spesa di cui sub. 8) è prevista all'intervento 1.01.01.03 del bilancio.

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 - 4° comma del Dlgs. 267/2000.